

ACCREDITAZIONE DELLA PRATICA ALL'AREA:			
<input type="checkbox"/> Amministrazione Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	Risorse	Tecnica
<input type="checkbox"/> Servizi alla Persona	<input checked="" type="checkbox"/>	Tributi	<input type="checkbox"/> Polizia Locali

SINDACO GAMBONI

Il sottoscritto Dott. Luca Corvi, Revisore Contabile Unico del Comune di Somaglia (LO), richiamato il testo vigente dell'art. 40 bis comma 1 del d.lgs. 165/2001 come modificato dal d.lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli del bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal revisore dei conti.

Esaminate

- la "Proposta determinazione per l'anno 2015 delle risorse decentrate a carattere di certezza stabilità e continuità di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i. per il personale dipendente dell'ente" predisposta dal responsabile dell'Area Personale e Tributi;
- il "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Somaglia decorrenza anni 2013/2015 aggiornato al d.lgs. 150/2009";
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del d.lgs. 165/2001;

Richiamati

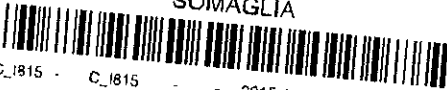
il precedente parere emesso dal precedente Revisore unico in data 13/03/2015 relativo alla certificazione delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL del 22.01.2004 e s.m.i. e relativo impiego;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 09/12/2015 avente ad oggetto "Indirizzi concernenti la determinazione per l'anno 2015 delle risorse di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL ...", dichiarata immediatamente eseguibile con cui la Giunta Comunale ha deciso:

1. "di fornire al responsabile del servizio personale e tributi l'indirizzo affinché le risorse variabili di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL del 22.01.2004 relative al solo anno 2015 siano quantificate in aggiunta alle risorse di parte stabile provenienti dall'anno precedente – e a condizione che tale valore sia compatibile, anche per l'anno 2015, con l'obbligo di riduzione della spesa di personale sancito dall'art. 1 comma 5578 della L. n. 296/2006 e s.m.i. tenuto conto di quanto stabilito, in materia, dalla recente deliberazione n. 16 della Corte dei Conti sezione autonomie nella seduta del 09.11.2009, nel modo seguente:
 - a. nel limite massimo dell'1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL dell'1.4.99;
2. di stabilire, per quanto previsto dall'art. 65 del d.lgs. n. 150/2009, che le risorse decentrate relative all'anno 2015, residuanti dall'applicazione di quanto già disposto dai precedenti e tutto vigenti accordi nazionali e decentrati (progressioni orizzontali e indennità di comparto) nonché dal riconoscimento ai dipendenti interessati dei compensi contrattuali per turno, disagio, specifiche responsabilità, maneggio valori debbano essere attribuite a seguito di valutazione delle performance del personale dipendente con la metodologia approvata con delibera G.C. n. 33 del 23/05/2012 e successive modificazioni"

Considerato

SOMAGLIA



C_1815 - C_1815 - 2015-12-16 - 0008191

Prot. Generale n: 0008191 A

Data: 16/12/2015 Ora: 13.30

Classificazione: 5 - 2 - 0

che il fondo per la contrattazione decentrata anche per l'esercizio 2015, in base alla modifica introdotta nell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, dall'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013, deve rimanere entro i limiti di quello previsto per il 2010 proporzionalmente ridotto in base all'eventuale riduzione del personale;

che il comune di Somaglia, come da ultimo è risultato in sede di approvazione del rendiconto 2014:

- non si trova in stato di dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- ha rispettato gli obblighi di riduzione delle spese di personale;
- presenta un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti pari al 20,05%;
- ha approvato il sistema di misurazione e valutazione delle performance (s.mi.va.p.) ai sensi del d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione G.C. n. 33 del 23/05/2012, modificato con deliberazione G.C. n. 76 del 20/12/2013
- ha approvato il piano delle performance con deliberazione G.C. n. 64 del 30/09/2015, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato

che nelle risorse variabili sono stati inseriti:

- gli importi di cui all'art. 15 comma 1 lettera k) per compensi per progettazione ufficio tecnico che in ossequio a quanto precisato dalla pronuncia Corte dei Conti SS.RR. n. 5/CONTR/2011 non fanno parte delle spese soggette al limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 conv. con modificazioni in L. n. 122/2010;
- gli importi derivanti dalle economie nei trattamenti accessori relativi al 2014 che pure non costituiscono importo soggetto al limite di cui all'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 conv. con modificazioni in L. n. 122/2010 (vedi nota MEF n. 81510 del 13.7.2011 e circolare MEF n. 16/2012);

che, oltre a quanto sopra indicato, le integrazioni per l'anno 2015 riguardano:

- un incremento nel limite massimo dell'1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL dell'1.4.99 per un importo pari ad € 2.876,61;

Preso atto

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili di area sulla citata deliberazione G.C. n. 84 del 09/12/2015;
- della rispondenza della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria rispetto agli schemi proposti dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 in merito ai contratti integrativi;
- della compatibilità del predetto ammontare di risorse decentrate nell'ambito dei calcoli previsionali relativi al conseguimento anche nell'anno 2015 dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale previsto dal comma 557 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 predisposti secondo le indicazioni fornite in materia dal MEF e, da ultimo, dalla Corte dei Conti;
- che sulla base di tali indirizzi ha avuto luogo l'incontro con le rappresentanze sindacali dell'ente durante il quale sono stati illustrati gli indirizzi di cui sopra, la quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2015, nonché le relative destinazioni e sono state indicate le concrete modalità attuative a seguito di valutazione della performance del personale dipendente con la metodologia approvata con delibera G.C. n. 33 del 23/05/2012 come modificato con deliberazione G.C. n. 76 del 20/12/2013

- che su tali temi le rappresentanze sindacali hanno espresso la loro condivisione come da verbale di riunione citata;

Condivide la "Proposta determinazione per l'anno 2015 delle risorse decentrate di cui all'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i. per il personale dipendente dell'ente e del relativo impiego" predisposta dal responsabile di Area in base a quanto previsto dalla deliberazione G.C. n. 84 del 09/12/2015 di costituzione, per l'anno 2015, del fondo relativo alle risorse umane e alla produttività di cui all'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004 e s.m.i., allegata alla presente verbale quale parte integrante e sostanziale unitamente ai suoi allegati;

Attesta che le risorse decentrate ex art. 31 comma 2 e 3 del CCNL del 22.01.2004 sono state correttamente determinate nell'importo di € 2.876,61 oltre ad € 8.000 ex art. 15 comma 1 lettera k) per incentivi alla progettazione e alla pianificazione di cui all'art. 92 del d.lgs. n. 163 del 12.04.1996 e s.m.i. oltre gli oneri riflessi a carico dell'ente ed euro 4.701,93 importi derivanti dalle economie nei trattamenti accessori relativi al 2013;

Attesta che le risorse di cui all'allegato trovano copertura nel bilancio di previsione 2015;

Attesta che le risorse di cui all'allegato rispettano il limite previsto dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 conv. con modificazioni in L. n. 122/2010 e s.m.i.

Da atto della compatibilità del predetto ammontare di risorse decentrate nell'ambito dei calcoli previsionali relativi al conseguimento nell'anno 2014 dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 predisposti secondo le indicazioni fornite in materia dal MEF e, da ultimo, dalla Corte dei Conti.

Somaglia, 16/12/2015

Dott. Luca Corvi

